



Via Dell'Archeologia,137  
00133 ROMA  
062009082  
fax 0620686434

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "MELISSA BASSI" ex "VIA DELL'ARCHEOLOGIA"**  
C.F. 96094710587 – Cod. mecc. RMIC82700X -  
rmic82700x@pec.istruzione.it - rmic82700x@istruzione.it

Roma, 13 settembre 2022

Al Collegio dei Docenti

Alla F.S Area Ptof prof.ssa De Arcangelis

Al Consiglio d'Istituto

Al D.S.G.A.

Al Personale ATA

All'Albo on line

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL  
PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA (ART.1, COMMA 14, LEGGE  
N.107/2015)**

**A.S. 2022/2023 - 2022/2025**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Richiamato il provvedimento dirigenziale prot. n. 3168/10.1 del 1° ottobre 2019, di cui si confermano contenuti e strumenti e le successive linee guida condivise con gli Organi Collegiali competenti;
- **VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
  
- **VISTO** il CCNL Comparto Scuola vigente;
- **VISTA** la legge 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"
- **VISTO** l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **VISTO** il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato";
- **VISTO** il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- **VISTO** il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni;
- **VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- **VISTO** il Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei docenti in data 28 giugno 2021;
- **VISTO** il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal C.d.I;
- **VISTA** la legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- **VISTO** il decreto MI 00035 del 22/06/2020 "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019;
- **VISTA** la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020;
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- **VISTE P.O.M. 172 del 4/12/2020 e le relative LINEE GUIDA** - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- **CONSIDERATA** la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola che ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a. s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente; 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola **entro l'inizio delle iscrizioni per l'a.s. 2023/2024**;
- **TENUTO CONTO** delle evidenze emerse fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e con le associazioni dei genitori;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente;
- **TENUTO CONTO del Curricolo Verticale di Istituto**;
- **PRESO ATTO** della necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1;
- **PRESO ATTO** della sentenza del TAR 09795 / 2021 REG.PROV.COLL.N. 02858/2021 del 14/09/2021 di annullamento del decreto interministeriale 182 del 29/12/2020 e dei suoi allegati

### **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- *che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istruzione;*
- *che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;*

- **PRESO ATTO** della sentenza del Consiglio di Stato del 26 aprile 2022 che ha annullato la sentenza del Tar del 14/09/2021;
- **TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi dei vari ordini di scuola operanti nei pregressi anni scolastici;
- **RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie delle alunne e degli alunni, con le responsabilità di tutto il personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne titolari di bisogni educativi comuni e speciali;
- **CONSIDERATA** la rendicontazione sociale declinata nell'art.6, comma 1, lett. d del DPR 80/2013;
- **AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo, libertà nella scelta educativa delle famiglie);
- **CONSIDERATO** che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

## EMANA

**il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per LA INTEGRAZIONE DEL PTOF anno scolastico 2022-2023**

## RILEVATO

- quanto emerso dall'analisi dei gruppi di lavoro anno scolastico 2021-2022;
- che in particolare *per l'intero Istituto "MELISSA BASSI"* le **priorità continuano ad essere** in maniera inequivocabile:
  1. la definizione di un profilo condiviso relativo alle competenze di cittadinanza quale premessa valoriale alla revisione da ultimarsi del curricolo per competenze;
  2. l'attuazione di una reale progettazione per competenze, alla luce delle raccomandazioni europee del 2006 e del 2018;
  3. implementazione delle pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali;

4. garantire a tutti gli alunni dell'istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee;
5. l'allargamento del curriculum verticale di istituto;
6. potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni;
7. attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale;
8. riduzione delle differenze tra le classi parallele e tra le discipline;
9. intensificazione dell'impegno per il miglioramento degli esiti in uscita.

- che i **traguardi** sono:

1. condivisione e fattiva attuazione della programmazione per competenze chiave;
2. potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale;
3. attuazione della programmazione per competenze chiave;
4. creazione e potenziamento del curriculum verticale per competenze;
5. riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi e valorizzazione delle eccellenze;
6. far interiorizzare agli alunni le regole della convivenza civile utili per la formazione del futuro cittadino;
7. condivisione fra i vari ordini di scuole all'interno dell'istituto;
8. miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
9. il recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni nel triennio precedente per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
10. attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno

### **PERTANTO, SI DELINEA QUANTO SEGUE:**

A) Per quanto riguarda l'area di **processo del curriculum, la progettazione e la valutazione** gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

1. ripartire da riunioni di dipartimento e della commissione continuità ed orientamento per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della programmazione;
2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
4. riduzione della disomogeneità fra le classi sugli interventi educativo didattici utili per il conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza;

5. monitoraggio degli esiti raggiunti dagli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di 1° grado;
6. allargamento di un curriculum verticale di istituto;
7. elaborare un curriculum per competenze trasversali;
8. progettazione per dipartimenti disciplinari in continuità verticale;
9. valorizzare i laboratori esistenti; attrezzare spazi idonei alle attività laboratoriali;
10. sviluppare metodologie didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, ecc.);
11. creare ambienti di apprendimento immersivi e personalizzati (didattica laboratoriale);
12. aumentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica;
13. attività di prevenzione del cyberbullismo;
14. attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della multiculturalità.

B) Per quanto riguarda l'**orientamento strategico e organizzazione della scuola** gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

1. creazione di un modello organizzativo che sostenga il curriculum verticale di Istituto;
2. miglioramento della comunicazione interna;
3. aumento della partecipazione al modello organizzativo;

C) Per quanto riguarda **lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane**, gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

1. formazione docenti sulla progettazione per competenze;
2. approfondimento della formazione del personale sulle competenze digitali;

D) Per quanto riguarda l'**integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**, gli **obiettivi** di processo sono i seguenti:

3. progetti e iniziative di contrasto al bullismo.
4. Coinvolgere la comunità educante nel processo educativo e di formazione di una cittadinanza responsabile e consapevole

### **Occorre inoltre continuare le seguenti azioni:**

- **Adeguare i criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria**

L'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021...." ha stabilito che"....*la valutazione*

*finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. L'a.s. 2021/2022 ha costituito un anno di "sperimentazione" e approfondimento nella nuova modalità di valutazione. Nel corrente a.s. il collegio docenti è chiamato a potenziare sempre di più la didattica per competenze tenendo in considerazione quanto segue:*

- ✓ la valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" [D.Lgs. 62/2017];
- ✓ La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi;
- ✓ Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce;
- ✓ I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.
- ✓ I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti quattro livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione  
b) Base c) Intermedio d) Avanzato;
- ✓ I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:
  - a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritta in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
  - b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata
  - c) dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come

nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- d) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorrere a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- e) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

✓ La valutazione in itinere dovrà avere comunque carattere formativo (valutazione per l'apprendimento) e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva. Nella sua funzione formativa e orientativa deve promuovere l'autovalutazione degli allievi attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poter certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi. *Al contempo della valutazione in itinere deve essere resa comunicazione trasparente e tempestiva alle famiglie secondo modalità decise collegialmente e valide per tutte le classi.*

• **Potenziamento dell'insegnamento del curricolo di Educazione Civica**

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto

L'insegnamento obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, ha un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi:

- ✓ Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- ✓ Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- ✓ Cittadinanza attiva e digitale.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti, a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un

docente referente, con compiti di coordinamento, di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: *"I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92"*.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica;

- **Includere la strutturazione delle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI)**

Secondo le Linee Guida – all. A- approvate con D.M. n. 89 DEL 7.8.2020 da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e “...si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

L’esperienza della Didattica Digitale e Didattica Digitale Integrata, pur essendo stata introdotta in un momento drammatico, ha fatto emergere il grande impatto del digitale sulla didattica anche in termini di inclusione.

Pertanto, il collegio dovrà fare tesoro di quanto appreso e continuare ad esplorare e a potenziare le opportunità del digitale per:

- Agevolare l'apprendimento;
- Coinvolgere maggiormente gli alunni consentendo di apprendere divertendosi;
- Favorire il supporto allo studio;
- Porre le basi per il futuro;
- Favorire l’apprendimento collaborativo/da remoto;
- Acquisire maggiore consapevolezza;
- Valorizzare gli alunni;
- Includere

*A tal fine, numerosi sono stati gli investimenti sui dispositivi che devono essere ora utilizzati per creare ambienti di apprendimento innovativi.*

**In merito alla AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA siamo tenuti, quindi, a:**

- promuovere la diffusione di applicativi, software, app presso i Docenti al fine di consentire l’implementazione delle forme di didattica ‘a distanza’ da commisurare all’età degli alunni, anche tenuto conto delle differenti condizioni socioeconomiche-culturali e delle famiglie rispetto alle competenze informatiche digitali di base;
- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi in auto-formazione.
- a promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze, quali la didattica breve, l’apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate;

L’Animatore e tutto il Team digitale, coordinati dalla Funzione strumentale preposta, avranno il compito di continuare garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della

~~Prot. 0005688/U del 12/09/2022 18:02:54 scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, nella creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.~~

### **In merito all' AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA:**

Il documento di integrazione al Ptof dovrà prevedere:

1. l'individuazione di percorsi didattici per competenza di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di Bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano educativo individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione, come aggiornato dal Collegio docenti in riferimento al Regolamento di Didattica a Distanza già deliberato in precedenza;
2. lo sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
3. modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
4. consolidamento di prassi positive nei processi valutativi alla luce dei cambiamenti normativi attuali;
5. modalità operative condivise di comunicazione e verifica con le famiglie degli interventi in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".

SI RICORDA ALTRESI che il Piano dovrà sempre fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della L.107/2015

#### ***Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)***

#### ***Comma 7***

- a) valorizzazione e potenziamento delle *competenze linguistiche*, con particolare riferimento

~~all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;~~

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della *legalità*, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno *stile di vita sano*, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle *competenze digitali* degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- h) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

- Che il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

- a) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali.

- ~~b) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.~~
- c) Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
  - d) Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze
  - e) Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni
  - f) Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intra- presi
  - g) Migliorare i rapporti con le famiglie
  - h) Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
  - i) Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche

messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni

- j) Progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.
- k) Valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità
- l) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF scorsi che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere inseriti nel piano.
- m) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti nell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.
- n) Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

**Sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti attività:**

- I. adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- II. utilizzare una **didattica innovativa** ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- III. predisporre ed attuare *piani di studio personalizzati* con attività di recupero e potenziamento;

- ~~IV. progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di~~  
alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- V. utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione**;
- VI. incrementare **attività laboratoriali**
- VII. utilizzare l'ambiente aula per attuare una **didattica orientativa ed inclusiva**;
- VIII. incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- IX. potenziare il *coordinamento didattico* in verticale ed in orizzontale;
- X. curare la **formazione dei docenti sulla didattica digitale**
- XI. osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva ( BES- DSA);
- XII. coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
  - il curricolo verticale caratterizzante;
  - le attività progettuali;
  - la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
  - il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
  - i Regolamenti;
  - Gli obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché:
- 
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
  - attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
  - definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
  - percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
  - azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,

- ~~azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),~~
- descrizione dei rapporti con il territorio.

**Il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:**

- alla valutazione con l'aggiornamento relativo alla sezione Scuola Primaria alla dell'Ordinanza 172 del 4/12/2020;
- all'alternativa alla religione cattolica;
- all'educazione civica;
- tutti i macro-progetti che costituiscono l'identità dell'Istituto riferiti alle competenze.

**Particolare attenzione sarà da porre:**

- a. alla prevenzione ed al contrasto della *dispersione scolastica*, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyber bullismo);
- b. al potenziamento dell'*inclusione scolastica* e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- c. alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

**I seguenti aspetti hanno carattere di necessità:**

- a) implementazione di pratiche di didattica innovativa, secondo le tecnologie didattiche digitali
- b) miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto)
- c) personalizzazione dei curricoli, in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze
- d) modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica, sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle

**dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)**

**e) effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.)**

In coerenza con le Indicazioni sopra fornite, l'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di privilegiare le attività interne di Istituto o in rete tra Istituti per lo sviluppo di un "linguaggio comune" tra docenti e, ad ogni modo, favorire l'approfondimento dei seguenti settori, individuati con il P.T.O.F. ed il R.A.V. di questo Istituto, cui aggiungere quanto attiene al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.):

- *Indicazioni nazionali 2012 e organizzazione dell'offerta formativa di Istituto, didattica per competenze,*
- *bisogni educativi speciali ai fini dell'effettiva inclusione scolastica,*
- *continuità educativa orizzontale e verticale,*
- *progettazione, valutazione e rendicontazione dell'offerta formativa,*
- *uso delle tecnologie digitali e miglioramento delle competenze.*

Per quanto concerne il Piano di aggiornamento/formazione del personale A.T.A. di Segreteria, si evidenzia che esso dovrà necessariamente vedere inserita l'attività finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

***Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale:***

- implemento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, condivisione dei materiali didattici in cloud attraverso l'utilizzo di reti Wi- Fi, -adozione del registro elettronico per la gestione della classe;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- formazione dei Direttori dei servizi generali e amministrativi e degli Assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

**Prot. 0005688/U del 12/09/2022 18:02:54**

~~Il Collegio dei docenti, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori della~~  
Funzione Strumentale Area PTOF, è chiamato a definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro il mese di ottobre 2022.

Il presente provvedimento si intende notificato ai destinatari con pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica.

Roma, 13 settembre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra SCAMARDELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/199